



Istituto di Ricerche Internazionali  
**ARCHIVIO DISARMO**

Piazza Cavour 17 - 00193 Roma  
tel. 0636000343/4 fax 0636000345  
email: [info@archiviodisarmo.it](mailto:info@archiviodisarmo.it)  
[www.archiviodisarmo.it](http://www.archiviodisarmo.it)

### **Trattati sul controllo degli armamenti**

#### **1996 - Trattato di Pelindaba**

Prevede il divieto di presenza di armi nucleari nell'intero continente africano.  
firma: avvenuta a Il Cairo l'11.4.1996; Non ancora entrato in vigore al 1° gennaio 2005.

Depositario: Segretario Generale dell'OUA.

Stati che hanno ratificato il trattato: 15.

Di un'Africa denuclearizzata se ne discuteva dagli anni '60, più precisamente dalla prima esplosione francese, il 24 novembre 1961, nel deserto del Sahara, oggi territorio algerino. In quello stesso giorno l'Assemblea Generale dell'Onu approvava la risoluzione 1652 "*Consideration of Africa as a denuclearized zone*" con la quale esortava tutti gli Stati a non effettuare alcun tipo di test in Africa, a non usare il territorio, le acque e lo spazio aereo africano per il trasporto e lo stoccaggio delle armi nucleari, a ritenere l'Africa una zona denuclearizzata.

Nel corso degli anni l'Assemblea Generale ha ripreso più volte la questione, ma è stato possibile iniziare dei negoziati ufficiali solo dopo la fine della guerra fredda e la rinuncia da parte del Sud Africa a tutte le velleità militar-nucleari. Per ribadire l'importanza che il gesto sud africano ha avuto nel raggiungimento dell'accordo il Trattato ha preso il nome dell'impianto che il governo del Sud Africa utilizzava per la ricerca sul nucleare e che è stato posto sotto la supervisione dell'IAEA, Pelindaba appunto. Il Trattato di Pelindaba è stato aperto alle firme il 12 aprile 1996 a Il Cairo, ma ancora non è entrato in vigore. Nella sostanza esso ribadisce quanto già esplicitato nei precedenti Trattati istitutivi di zone libere da armi nucleari. L'area coperta dal Trattato comprende tutti gli Stati, isole comprese, dell'Organizzazione dell'Unità Africana e le isole che essa considera sotto la propria giurisdizione. Anche in questo caso le potenze nucleari e gli Stati che "de jure" o "de facto" controllano territori nell'area africana, in questo caso Francia e Spagna, sono chiamati a sottoscrivere il Trattato impegnandosi a rispettare lo status di zona denuclearizzata dell'area. Purtroppo solo Francia e Cina hanno firmato e ratificato questi protocolli, mentre gli altri Paesi hanno solo firmato.

Rosa Massimo